

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 29.01.2021**

- 3. ASSEMBLEA DEI COMUNI SOCI DELLA CIIP S.P.A. DEL 29/01/2021 (1° CONVOCAZIONE) – BILANCIO PREVENTIVO, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2021 DELLA CIIP S.P.A. – INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART.4 DEL "REGOLAMENTO COMUNE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI SOCI E LA SOCIETA' CIIP SPA", APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33 DEL 20.9.2005**

### **- SINDACO**

Questo punto è il motivo più importante per il quale vi abbiamo convocato, cioè l'Assemblea dei Comuni soci della CIIP, in cui bisogna dare mandato al sindaco di approvare il Bilancio Preventivo della CIIP.

Premetto che oggi è arrivata la comunicazione – quindi è stata fatta una cosa un po' all'ultimo momento – che l'Assemblea della CIIP è stata spostata mi pare al 12 febbraio o una cosa del genere. Contestualmente allo spostamento di questa cosa è anche arrivata una nota di Piceno Consind che, in qualche maniera, contesta o comunque vuole un attimino modificare quanto scritto nella relazione di bilancio della CIIP riguardo ai rapporti sugli ultimi fatti di cui si sta parlando di recente sui giornali, tra cui i rapporti CIIP e Consind, le operazioni che la CIIP sta portando avanti con IREN, che sta portando avanti per l'acquisizione di un terreno per stoccare i fanghi di depurazione il località Geta. C'è quindi anche un grande dibattito politico fra i due schieramenti opposti. Mi pare che il Partito Democratico non sia molto d'accordo sulla linea che sta dettando attualmente il presidente Avati. Almeno, vedo che le critiche maggiori sui giornali arrivano da questa compagine politica.

Tra l'altro, io di questa questione ho parlato stasera anche con il dr. Orsini, che è quello che redige il bilancio. Lui, tra l'altro, è rimasto un po' meravigliato del fatto che la lettera del Consind sia arrivata a tutti i soci del Consind, che in parte compongono anche l'Assemblea della CIIP, senza però che questa lettera di rettifica sia stata mandata alla CIIP. Questa è stata un po' un'operazione strana perché se qualcuno ha da contestare qualcosa, dovrebbe anche dirlo, di fatto, a chi presenta o redige la proposta di bilancio.

Logicamente, ho anche espresso un attimo di titubanza proprio per questa duplicità di ruoli, per il fatto cioè che il Comune di Castel di Lama sia socio del Consind che è socio della CIIP. Quindi, logicamente, se si approva il Bilancio della CIIP non voglio dire che non si approvino, comunque non si tengono

troppo in considerazione i rilievi del Consind o viceversa. Io la vedo una situazione un po' complessa.

E' vero però che questi sono un po' anche racconti che fanno parte di un bilancio, di un documento molto corposo, ma non è che siano, di fatto, i numeri del bilancio o il Piano degli Investimenti che la CIIP intende fare sui territori delle province di Ascoli e Fermo.

Io quindi volevo un po' capire anche da parte dei consiglieri, soprattutto da parte di Vincenzo, che rappresenta il PD, quale sia l'intendimento della compagine politica, se cioè intenda approvare il bilancio, se intenda fare dei rilievi. Oggettivamente, infatti, la situazione io la vedo abbastanza complessa.

**- CONS. CAMELA**

Visto che mi hai chiamato in causa, intervengo.

Io non ero al corrente di questa novità. Sapevo che c'erano dei malumori, però di questa lettera...

**- SINDACO**

Scusa, Vincenzo, ma voglio precisare una cosa. L'Assemblea della CIIP non è stata rimandata – così mi ha detto Orsini – a causa di queste turbolenze, ma è stata rimandata perché il presidente Avati non stava tanto bene e quindi c'era il rischio che non potesse partecipare all'Assemblea. Questo è il motivo.

**- CONS. CAMELA**

Il fatto del rinvio non l'avevo capito ma non è importante. Il fatto che sia arrivata una lettera dalla Consind invece è un'altra cosa. I motivi sono differenti. Riguardo alla lettera arrivata dal Consind, adesso io non ho tutto il quadro della situazione. Come ho detto prima, ci sono dei malumori, che sono anche i miei.

Apro velocemente una parentesi. Non so se pensi di portarlo comunque stasera all'approvazione oppure se vogliamo attendere, visto che è al 12, e guardare bene tutto quello che succede. Io non ho guardato bene questa lettera.

**- SINDACO**

E' arrivata stamattina.

**- CONS. CAMELA**

Io non ho avuto modo di vederla e avrei piacere di vederla.

Ad ogni modo, per quanto riguarda il bilancio della CIIP, io avevo già e poi ho visto stamattina, che sono venuto a prendere i documenti necessari perché avevo molte perplessità, soprattutto su un fatto che riguarda tutti i cittadini, cioè il fatto della qualità dell'acqua. Il fatto che prendano dai pozzi di ... (**due parole non capite**), quando attingono da quella risorsa idrica, che pure è necessaria – per carità! – però sapete benissimo che in parecchi paesi arriva l'acqua rossa. Sapete benissimo che la gradazione di calcio, misurata in gradi francesi – posso dirvi che ho qualche piccola esperienza – mentre prima era attorno ai 12-13 gradi

francesi di durezza, adesso ad Ascoli e zone limitrofe arriva addirittura a 25-26. C'è quindi una durezza dell'acqua che fa paura. Non dico che faccia male, però probabilmente non fa bene alla popolazione. Non fa bene agli elettrodomestici che usano l'acqua, tipo lavastoviglie e quant'altro.

Io quindi mi promettevo di darti mandato di contestare questa situazione. Il CIIP ha un bilancio che fa paura, nel senso che i numeri sono enormi e penso che possa trovare una soluzione per dare una qualità dell'acqua. Mi sta bene che venga razionata, perché io capisco che effettivamente i litri al minuto sono diminuiti paurosamente, più del 50-60%, come avrete visto da quel libro che ci hanno dato. Capisco quindi che vada razionata. Capisco che la gente vada indirizzata ad un risparmio dell'acqua, perché è un bene prezioso. Faccio una battuta: pensate che mandiamo dei satelliti su Marte per vedere se c'è l'acqua! Immaginate che genere di cose si fanno in questo nostro pianeta. Però di quella che abbiamo la fortuna di avere qui, non tanta, non tantissima, parecchia se ne spreca nelle tubature.

Apro velocemente una parentesi. Mi sta bene l'anello che vogliono fare per cercare di evitare le defaillance di questo bene prezioso. Però bisogna anche dare la qualità, pertanto, gli investimenti che si devono fare per dare più qualità, perché mi pare che coincida questa diversità di durezza e soprattutto l'acqua rossa che molto spesso esce dai rubinetti; magari a Castel di Lama non è mai successo. Cinzia mi dice che invece è successo! Io prendo l'acqua da ... (**nome non capito**) e quindi probabilmente siamo più fortunati. Comunque, esce acqua rossa. Il calcio è quasi raddoppiato. Queste dunque sono cose da portare alla CIIP dicendo che vanno bene gli investimenti, che va bene il razionamento, che va bene tutto, però dobbiamo dare qualità. Inoltre, dobbiamo cercare di non sprecaire tanta, soprattutto nelle condotte, che sono vecchie.

Vi anticipo che è arrivata una lettera in cui dicono che passeranno con un tubo nelle proprietà di mia madre a Colle Falciano. Gli ho dato il consenso di passare.

Riguardo poi al fatto delle tariffe, si sono impegnati a mantenerle uguali almeno per quest'anno. Poi si vedrà successivamente, poiché dicono: "*Successivamente eventuali aumenti tariffari ove fosse necessario...*". Siamo già alti rispetto alla media nazionale. Se poi uno mi fa il paragone sulla media del Centro Italia, io dico che noi siamo una nazione. Se facciamo i paragoni dove ci conviene, non mi piace, detto fuori dai denti.

Ma quello che non mi piace – e ve lo dico chiaro – è il fatto che comprano questo appezzamento di terreno di 45.700 metri quadrati da adibire a discarica per rifiuti non pericolosi, come diceva prima il sindaco. Dicono "non pericolosi" ma non dicono "sani", che cioè non creeranno problemi.

Si parla, dunque, di un'area di 45.700 m<sup>2</sup> e di una capacità di abbancamento di 500.000 m<sup>3</sup>. Ho fatto due calcoli: è come se fosse 200 m. x 250 m., praticamente 5-6 campi da calcio, con un'altezza di 10 metri.

Vi dico di più. Dalla delibera che ha fatto il Comune di Ascoli in ottobre, si legge: "*Nel caso in oggetto si tratta dell'ampliamento della discarica 3,*

*sostanzialmente modificata ... Da quello che emerge dalle carte, si tratterebbe di un incremento di volume di 33.500 m<sup>3</sup>, a fronte di una ...". Qui parliamo di 5 volte tanto o di 4 volte tanto. c'è quindi un'altra bomba ecologica che va a ricadere nelle vicinanze del nostro territorio. Pertanto, io ho moltissime difficoltà, se dovessimo deciderlo stasera, a dare il mio consenso a questo bilancio. Se c'è questa possibilità di valutare – questo dipende dalla maggioranza – di valutare bene le ragioni del Consind, di avere un quadro più preciso, io non mi negherei a ripartecipare al nuovo Consiglio Comunale in cui approfondiamo bene le ragioni del Consind, dove approfondiamo bene tutte queste cose che abbiamo visto, però quel libro era tanto grosso che ho cercato di concentrare il mio intervento su questo tipo di argomenti che ho posto poc'anzi.*

La mia proposta, quindi, sarebbe quella di rinviare questo punto, per approfondire anche le ragioni del Consind, considerando anche che, come diceva il sindaco, siamo anche soci del Consind. Quindi, valutare le proprie ragioni, avere un quadro più preciso e prendere una decisione ponderata, buona e giusta che possa essere.

**- SINDACO**

Grazie! Ci sono altri interventi?

**- CONS. SILVESTRI**

Io volevo una chiarificazione. Non è che noi stasera su questo deliberiamo qualcosa. Questa è una delibera con cui autorizziamo il sindaco, consentiamo al sindaco di andare e partecipare a questa assemblea della CIIP. Non è che noi questa sera possiamo prendere altre decisioni in merito, se votiamo questa delibera.

**- SINDACO**

La proposta di delibera è di esprimere parere favorevole. Logicamente, uno potrebbe anche dire: delibera di dare mandato a me di esprimere parere non favorevole, oppure di esprimere parere favorevole a determinate condizioni.

**- CONS. SILVESTRI**

Ho capito. Però siccome Camela stava parlando di tante altre cose, quelle cose non erano incluse questa sera, tanto più che, nello specifico, quelle non le votiamo noi.

**- CONS. CAMELA**

Pio, io ho letto il Bilancio di Previsione – sono 250 pagine – che il Consiglio della CIIP approverà. Se noi approviamo questo Bilancio, il sindaco va giù e dice: "*Il mio Consiglio Comunale – a maggioranza o all'unanimità – mi dà mandato di approvarlo*". Dico bene, sindaco?

**- SINDACO**

Giusto!

**- CONS. CAMELA**

Quindi stasera discutiamo di questo bilancio della CIIP e discutiamo se il sindaco ha mandato; probabilmente la maggioranza ce l'ha quindi probabilmente può decidere Sì o No o quello che gli pare. Però in un libero arbitrio e in una libera discussione ognuno dice la propria. Io ho detto le cose che non vanno bene in questo bilancio, se poi il sindaco le fa sue o non le fa sue, è un altro discorso. Noi però diamo mandato al sindaco, la maggioranza a voti favorevoli dirà: "*Sindaco, vuoi andare tu a dire Sì, Sì con prescrizioni o quant'altro?*".

Comunque, lascio la parola a Cinzia, che vuole intervenire.

Grazie!

**- SINDACO**

Vai, Cinzia!

**- CONS. SILVESTRI**

Io volevo concludere!

**- SINDACO**

Pio, concludi!

**- CONS. SILVESTRI**

Se ci sono questi risvolti e se ancora le cose non sono completamente chiare, si potrebbe anche rimandare. A stretto giro di posta, potremmo fare una seduta prima della votazione. Se saranno venuti fuori dei chiarimenti li prenderemo in considerazione e ci esprimeremo secondo quanto di nuovo sarà uscito fuori.

Con questo, avrei concluso.

**- SINDACO**

Cinzia Peroni.

**- CONS. PERONI C.**

Noi questa sera, approvando questa delibera, perché c'è già scritto "parere favorevole", oltre che approvare il Bilancio della CIIP, che prevede molti investimenti sicuramente utili per il nostro territorio, diamo mandato, diamo un indirizzo ampio al sindaco, di approvare l'acquisizione di quest'area. Il Bilancio che noi approviamo, ha infatti all'interno una relazione in cui è appunto prevista questa acquisizione, per cui, in automatico, approviamo il Bilancio e anche l'acquisto di quest'area.

**- SINDACO**

Non è proprio così. Non è proprio così!

**- CONS. PERONI C.**

Ma non è diverso!

**- SINDACO**

No. Non è così!

**- CONS. PERONI C.**

Dai, sindaco!

**- SINDACO**

Non è così!

**- CONS. PERONI C.**

Secondo me, siccome è da approfondire questa cosa, perché alla fine si rischia che approviamo indirettamente l'acquisto dell'area per poter realizzare questo impianto, che raccoglie tutti i fanghi di tutti i depuratori della provincia di Ascoli – e non vado a pensare oltre! – sarebbe opportuno non solo darci un indirizzo come Consiglio Comunale, ma sentirsi anche con l'Unione, sentirsi anche con gli altri Comuni. Sarebbe una cosa utile, perché qui si rischia veramente di avere un'altra discarica. Avevamo detto che il territorio del piceno aveva già dato troppo e che ormai era esaurito, e adesso avvalliamo anche questa cosa?!

Io penso che occorra riflettere. Credo che occorra rinviare questo punto all'ordine del giorno, sentire con gli altri Comuni e sentire anche il Consind. Stamattina siamo stati in Comune per vedere le cartelline, però le cartelline non c'erano, perché le aveva già prese il Segretario. Io adesso il documento non l'ho letto, però approfondiamolo! La lettera del Consind non c'era, ce l'ha mandata il sindaco in questo momento, però non ho avuto ancora modo di leggerla.

Io, peraltro, mi sono sentita anche con altre Amministrazioni e sono tutti molto perplessi. Ho sentito anche dei sindaci e sono tutti perplessi. Ad esempio, la pagina 43 è molto sibillina. E' sibillina perché lì si parla di questo compromesso fatto e recita: "*L'efficacia è subordinata alla prescritta autorizzazione provinciale*". Se tale autorizzazione non arriva, l'accordo non si perfeziona. Se invece arriva anche l'autorizzazione della Provincia, il CIIP, a quel punto, se torna indietro deve pagare pure la penale. C'è quindi un preliminare già sottoscritto.

**- SINDACO**

Cinzia, significa che se la Provincia autorizza una discarica, quella verrà utilizzata dalla CIIP, altrimenti sarà utilizzata da qualcun altro. Non è che aumentino le discariche.

**- CONS. PERONI C.**

Ho capito! Ma se la CIIP pensa di fare un passo indietro, ci sono le penali, già previste nell'accordo, in questo compromesso.

**- SINDACO**

E' autorizzata.

**- CONS. PERONI C.**

Siccome ci sono le penali, perché non stiamo attenti e magari ci prendiamo un momento di riflessione per approfondire, valutare, verificare?

Inoltre, sindaco, perché mettere il bilancio insieme a quest'altra cosa? Perché non fare due discussioni separate? E' anche una questione di forma. Secondo me, quindi, questo è un argomento che ha bisogno di un approfondimento, ma non solo a livello comunale, a livello di Castel di Lama, perché è una cosa che riguarda tutto il territorio.

**- SINDACO**

Cinzia, io cerco di risponderti...

**- CONS. PERONI C.**

Non è che tu debba rispondere a me!

**- SINDACO**

Cerco di spiegare a te...

**- CONS. PERONI**

Quando stamattina l'abbiamo letta, ci viene rabbia. Capisci, sindaco? Ma non la rabbia contro il sindaco di Castel di Lama, ma la rabbia come cittadini di Castel di Lama, la rabbia – penso – come cittadini di Appignano. In linea d'aria, questa discarica sarà a due chilometri da noi.

**- SINDACO**

Sarà un po' più distante!

**- CONS. PERONI**

Ad ogni modo, è comunque vicina. Il piceno aveva dato pure troppo, adesso ci mettiamo un'altra discarica?!

**- SINDACO**

Questo accordo va in porto esclusivamente se la Provincia autorizzerà. Pertanto, se verrà autorizzata, la discarica lì ci sarà. Bisognerà poi decidere se i rifiuti li metterà la CIIP con i fanghi, oppure magari ci metterà dei rifiuti speciali qualcun altro. Ed allora, tra i fanghi della depurazione e magari dei rifiuti

speciali di tipo ospedaliero o di altro tipo, io preferisco i fanghi di depurazione. Non lo so. Bisognerà dunque vedere cosa verrà autorizzato.

Non è, quindi, che noi ci risparmiamo una discarica, perché se verrà autorizzata la discarica esisterà comunque. Forse bisognerebbe dire alla Provincia, cioè al Partito Democratico, che non si autorizzino discariche in quella zona. Però, per adesso, sono sempre state autorizzate tutte. Tutte!

In secondo luogo, dobbiamo decidere quale indirizzo prendere anche nei rapporti con Consind. Qua c'è il problema del depuratore. Qui c'è una battaglia per il depuratore del Consind, nel senso se lo debba gestire la CIIP oppure il Consind. Io, sinceramente, ho grossa difficoltà a dire che questo depuratore debba continuare a gestirlo il Consind, perché dopo tutte le puzze che ci hanno procurato e dopo tutte le cazzate che ci hanno detto in questo ultimo periodo, affermando che non era il depuratore a puzzare, io francamente dico di cambiare gestore. E' la prima soluzione che mi viene in mente per risolvere – spero! – il problema.

Ad ogni modo, se vogliamo discuterlo la prossima volta, facciamolo. Vorrei, però, che tu, Vincenzo, presentassi dei punti, delle cose, perché io voglio capire bene quale sia l'orientamento del Partito Democratico, altrimenti può essere anche che l'orientamento non sia chiaro. Vorrei che tu presentassi per iscritto dei punti, in maniera tale che ne possiamo discutere. Magari, ci aggiungiamo pure quelli per il Consind, visto che non è proprio oro quello che luccica. Considera che il Consind e la Picena Depur, che è gestita sempre dalle stesse persone dello stesso colore politico di quelle che gestiscono il depuratore di Santa Maria Goretti, quello dove ci sono le indagini sul Ponte del Tesino dove c'è l'inquinamento. Ci sono quindi tante questioni che non riportano tanto.

A me, dunque, va bene rimandare, però porta degli emendamenti chiari e scritti. Oppure, addirittura, potremmo votare che noi esprimiamo parere favorevole, a meno che tu non ci presenti dei punti chiari. Se non mi presenti i punti, io vado e approvo. Se invece mi presenti i punti, allora li riportiamo in Consiglio e riapproviamo il punto. Facciamo così?

**- CONS. PERONI C.**

Vorrei dire due cose che prima ho dimenticato.

Mi sono sentita anche con Morettini, la sindaca di Appignano e mi ha detto che lei, domani sera, farà una proposta contraria, nel senso che non approverà così com'è la delibera del Consiglio Comunale. La sua proposta, dunque, sarà sicuramente contraria. Se parli del Partito Democratico, quindi...

**- SINDACO**

Noi siamo una cosa diversa. Anche voi dovete fare la nostra parte, non è che vi dobbiate nascondere. Quindi, secondo me, noi possiamo...

**- CONS. PERONI C.**

Nascondere! Noi stasera abbiamo votato contro oppure...

**- SINDACO**

Non lo so! Io faccio una proposta: la portiamo favorevole, condizionata alla presentazione di un ulteriore vostro punto all'ordine del giorno prima dell'approvazione, che eventualmente lo portiamo in Consiglio Comunale. Avete, logicamente, la possibilità di chiedere la convocazione del Consiglio Comunale. Anche se sarete solo voi due, vi assicuro che sarà convocato prima dei termini, però voglio avere una proposta chiara del Partito Democratico.

**- CONS. PERONI C.**

Un'ultima cosa, poi lascio la parola a Vincenzo.

Io volevo collegarmi un attimo all'intervento di Vincenzo riguardo alla qualità dell'acqua.

Volevamo fare un'interrogazione, anche perché mi è stata sollecitata, vista l'acqua abbastanza calcarea. Ad esempio, negli Asili bevono l'acqua di rubinetto. Visto, appunto, quest'acqua così pesante e calcarea, chiedo se sia possibile mettere...

**- SINDACO**

Si chiamano "Addolcitori dell'acqua".

**- CONS. PERONI C.**

Appunto! Degli addolcitori dell'acqua, soprattutto negli Asili materni, ma anche nelle Scuole Elementari. I bambini dell'Asilo materno sicuramente ci mangiamo e ci bevono, quindi attualmente bevono quell'acqua, che è molto pesante e calcarea.

**- SINDACO**

Se voi andate sul sito della CIIP, mettete "Castel di Lama e la via" e potete vedere quale sia la durezza. Attualmente, le ultime indagini – sono del 5 di gennaio – dicono che la durezza dell'acqua, sia sopra che sotto, è sempre di 25° fahrenheit, quindi sia nella parte alta che nella parte bassa. E' la stessa acqua che beviamo nella casetta, quindi stai dicendo che ci stiamo avvelenando. Ricordati che è acqua potabile.

**- CONS. PERONI C.**

Io non ho detto che ci stiamo avvelenando. Io sto dicendo che l'acqua è molto calcarea e si vede anche nei rubinetti e nei lavelli. L'acqua dell'ultimo anno è sicuramente diversa da quella degli anni precedenti. E' evidente. Se infatti tu lasci sul rubinetto una goccia d'acqua, immediatamente c'è l'alone, per cui è sicuramente calcarea.

**- SINDACO**

Però è potabile.

**- CONS. PERONI C.**

Però è evidente, si vede ad occhio nudo. Siccome qualche mamma me l'ha sollecitato, volevamo fare un'interrogazione. Poi però è arrivato il bilancio e quindi ci limitiamo a dirlo in Consiglio Comunale. Se è possibile, secondo me sarebbe dunque utile.

Passo la parola a Vincenzo.

**- CONS. CAMELA**

Se posso, vorrei intervenire ancora.

**- SINDACO**

Prego!

**- CONS. CAMELA**

Sindaco, la mia Mozione, di cui dicevi, basta che fai lo sbobinamento di quello che ho letto.

**- SINDACO**

No, no, è troppo...

**- CONS. CAMELA**

Scusa, io non ho interrotto e non parlo mai quando parlano gli altri consiglieri. Spero che mi sia data questa possibilità, giusta e normale.

Nella mia dissertazione dicevo i motivi che mi facevamo pensare e per cui, se vogliamo votarla stasera, avrei dato il mio voto non favorevole. Quindi, si sappia.

Il PD della Provincia e degli altri Comuni possono fare quello che vogliono. Qui parliamo di Castel di Lama, che ha già sopportato e che ha già dato. Il PD di altri Comuni può votare le scariche, può essere d'accordo di mettere 500.000 m<sup>3</sup> – ve l'ho spiegato cosa significa! – in un territorio che ha dato tanto. Possono fare tutto. E' successo anche altre volte che amministratori del nostro stesso colore politico, però siccome la scarica sta vicino a Csstel di Lama e Appignano, altri Comuni se ne strafregavano, anche dr avevano lo stesso colore politico. Ma questa non è una battaglia politica. Io sono consigliere comunale di Castel di Lama e il fatto che abbia in tasca la tessera del PD non significa che io mi allinei alle direttive nazionali, provinciali o anche locali. Io faccio il consigliere, che per me non è un lavoro bensì una passione. Peraltro, penso che si veda, infatti vengo a documentarmi, mi faccio le fotocopie, vi dico dei numeri e non so quanti di voi abbiano avuto il coraggio di guardare quel librone che è arrivato. Lo faccio per pura passione e solo per un interesse, quello pubblico e quello per i cittadini di Castel di Lama. Ci potete credere e ci potete non credere.

Lo vogliamo ragionare insieme, come cittadini di Castel di Lama e come rappresentanti dei cittadini di Castel di Lama? Mi troverete sicuramente a dare

una mano. Se però pensate che io mi carichi, non facendo né il sindaco, né l'assessore, di tutte le responsabilità di questa delibera...! Io vi riscrivo, con una lettera, la Mozione e ti riscrivo quello che ti ho detto adesso. Anzi, forse ti aggiungerò qualcosa che qui nella foga mi può essere sfuggito.

Il fatto, però, non è che qualcuno mi debba dare i compiti a casa! Io i compiti già li ho fatti. Io me lo sono studiato e vi ho detto quelle che, secondo me, sono delle cose da evitare. Se poi l'Amministrazione, che ha una maggioranza, vuole decidere di farlo in un modo o in un altro...!

Se lo vogliamo votare stasera, vi anticipo in modo chiaro – e penso di interpretare anche il pensiero di Cinzia, visto che ne abbiamo già parlato – che il mio sarà un voto negativo su questo bilancio. Se poi vogliamo discutere sul fatto che sia stato eletto Avati o su che maggioranza ci sia, possiamo discutere dei massimi sistemi, ma non me ne frega, non me ne può fregare di meno. Io penso solo che Castel di Lama, Appignano e questo territorio abbiano già dato troppo. E' ora che qualcuno si svegli, che batta i pugni (chi ha la forza per farlo) e soprattutto chi ha, come te, sindaco, 6 rappresentanti in Comune. Sei un sindaco. E' ora che qualcuno batta i pugni sul tavolo per dire no a quest'altra scelta e per dire tutto quello che io ho suggerito. Se poi le vuoi fare tue, falle tue. Se non le vuoi fare tue e vuoi votare in un altro modo...

**- SINDACO**

Vincenzo...

**- CONS. CAMELA**

Concludo!

Il mio pensiero credo di averlo espresso in un italiano abbastanza corretto. Se ho sbagliato qualche verbo, chiedo venia! L'impianto generale di questo Bilancio di Previsione della CIIP non mi va bene per i motivi che prima ho elencato. Se la vogliamo votare, io voterò No. Voi voterete come vorrete. Rappresentate anche voi i cittadini, addirittura la maggioranza dei cittadini, quindi vi dovete prendere la responsabilità, se lo volete fare. Si invece vogliamo rimandare per approfondire la lettera che è arrivata da Consind; poi, se vogliamo fare una riunione tutti insieme appassionatamente, anche di diversi colori politici, per difendere i diritti e le ragioni del nostro Comune, mi troverete a dare una mano e insieme la studiamo. Su questo mi troverete sempre presente. Però se io devo fare una delibera, signori miei, allora vuol dire che siete 8-9 persone non capaci di capire le mie intenzioni, oppure mi viene da pensare che non volete farlo perché... Andreotti diceva che a pensar male si fa peccato, ma qualche volta ci si azzecca! Mi viene infatti anche questo dubbio, signor sindaco.

La mia proposta è quindi questa e rimane questa: un tavolo insieme. Lo facciamo in videoconferenza come lo stiamo facendo stasera? Discutiamo di tutto, io porterò le mie proposte, le metteremo tutte insieme, il Segretario, che è sempre così gentile, le raccoglierà e ne farà una proposta unica. Dopo di che la porti, ti do il mio mandato e ci metterò la mia firma, ti do il mandato per dire: le

ragioni di Castel di Lama sono queste e le ragioni che il sindaco porterà a nome di tutti i cittadini, almeno i miei...

**- SINDACO**

Vincenzo, quello che di fatto ti ho detto, è quello che tu hai detto alla ... Se tu mi dici di fare una riunione, di mettere insieme tutte le idee, mi sta benissimo, dopo di che le portiamo alla CIIP. Dato che, di fatto, questo sarebbe un emendamento alla proposta deliberativa favorevole e asciutta che ci propone la CIIP... Questo ordine del giorno – Segretario, correggimi se sbaglio – infatti ce lo manda la CIIP.

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Sì, lo manda proprio la CIIP.

**- SINDACO**

Logicamente, così come tu hai espresso delle perplessità, anch'io ho espresso delle perplessità su diversi temi. Tu soprattutto sulla discarica. Io ti ho informato che c'è questo contratto con Consind, che non è facilmente riconducibile, però ti ho fatto anche capire che il Consind non è che sia tutto questo splendore nella gestione dei depuratori. Pertanto, nel momento in cui approviamo un bilancio, che poi è questo documento, sia contabile ma anche di futuro, anche se in realtà questo è il Bilancio Previsionale del 2021 e nel 2021 non ci sarà alcuna discarica perché probabilmente questi sono procedimenti che vanno lunghi, per cui ci vorrà del tempo.

Pertanto, io dico che mi va benissimo. Però tutti questi bei discorsi vanno comunque formalizzati e sintetizzati in una decina di righe, sia quello del Consind, sia quello del coso e poi decidere quale possa essere una linea comune; che poi deve portare eventualmente ad un'approvazione magari con determinati paletti, con determinati tipi di situazioni.

Però se poi alla fine, dopo che abbiamo fatto tutti questi discorsi, tu mi dici che non mi vuoi dare due righe di deliberato aggiuntivo, allora io dico: "*Ma perché?*". Io ti ho detto semplicemente questo. Poi, logicamente, questo deliberato tuo di proposta lo guardiamo anche noi, lo integriamo pure noi, magari troviamo un accordo su una linea comune per tutti e lo votiamo. Però non vorrei che oggi lo rimandassimo e che poi io mi venissi a trovare... Te lo dico molto sinceramente: il dr. Orsini, che peraltro è venuto altre volte in Consiglio Comunale ad illustrare il bilancio, che è sempre stato di 250 pagine – forse stavolta avranno aggiunto qualche pagina, però, di fatto, è sempre la stessa roba – ha detto che non è che sia stato rimandato per motivi particolari, ma per i motivi di salute del presidente. E' vero anche che Orsini e la CIIP non sapevano niente di questo documento del Consind. Non penso che ci saranno, da parte della CIIP, novità a questo bilancio. Le novità, quindi, le possiamo portare avanti noi. Però, per piacere, non dirmi che rimandiamo il tutto e poi, fra dieci giorni, non c'è una riga scritta. Io vorrei avere delle righe scritte. E' per questo che volevo un po'

forzare la mano a dire: *"Benissimo, noi lo approviamo così. Se però tu mi presenti delle righe scritte, lo riapproveremo emendato"*. E' questo che dico, visto che tu sei tentato di non approvarlo, però, secondo me, alla fine il Bilancio della CIIP è sempre stato approvato. Allora dico: *"Ci sono delle condizioni per poterlo approvare?"*. Benissimo! Lo si può approvare. Logicamente, non è che possa metterci tutto il tuo sbobinamento, anche perché se poi lo devo leggere nell'Assemblea della CIIP dopo 10 minuti sono scappati via tutti! SE poi ci mettiamo anche l'emendamento di Pio siamo rovinati! E' una battuta, logicamente. Dobbiamo quindi concentrare la cosa. Semplicemente questo. Se poi l'emendamento tuo, le proposte tue possono coincidere con le mie, con le nostre, va bene.

Ti voglio dire come la penso riguardo al depuratore. Ho difficoltà a comprendere non tanto la questione terreno o non terreno, perché lì se ci faranno la discarica, poi la discarica ci sarà. Devo invece capire se sia conveniente per la CIIP, ma non tanto per la CIIP, quanto invece per le bollette degli utenti. Se voi leggete infatti nel bilancio, in quello che viene descritto, vedete che dice: *"Al netto degli investimenti"*. Non si capisce. La CIIP sta facendo una serie di investimenti, che loro dicono che saranno sicuramente positivi, ma dove non si quantifica e non si mette in maniera un po' più chiara e comprensibile dove sia questo vantaggio, non solo per il patrimonio sociale, ma soprattutto per le bollette dei cittadini, che è quello che poi noi vediamo tutti i giorni, soprattutto considerando, come hai fatto notare tu, che abbiamo delle bollette che sono più alte della media nazionale. Questo è il discorso. Anch'io, dunque, ho qualche perplessità, però se riusciamo ad approvarla assieme. Dobbiamo però partire da un testo scritto, che deve essere una decina di righe e non tutto lo sbobinamento del Consiglio Comunale.

#### **- CONS. CRISTOFORI**

Io vorrei innanzitutto dire a Camela Vincenzo che chiedere di mettere giù due righe scritte non significa che ci debba scrivere la delibera. Visto che si collabora, visto che c'è questo spirito collaborativo, chiedere di mettere giù delle proposte scritte e poi parlarne insieme, dopo di che starà a questa maggioranza preparare la delibera. Non mi sembra che sia stato chiesto altro.

Inoltre, vorrei fare una considerazione, visto che io sono delegato al Piceno Consind. Sinceramente, ammetto l'ignoranza, nel senso che non sapevo neppure io della lettera di Piceno Consind, però partecipando alle riunioni – peraltro, ho fatto un resoconto anche l'ultima volta – devo dire che Castel di Lama è stato uno dei tre Comuni a non avere votato il Bilancio di Previsione del Consind. Questo per dire che non è che votiamo per forza quello che ci dicono, o, siccome abbiamo votato sempre il bilancio, votiamo così. Non è perché la CIIP ci abbia detto di dare parere positivo al bilancio, che allora diamo parere positivo al bilancio perché l'abbiamo sempre fatto. Da questo punto di vista, dunque, leggiamo le carte e vediamo quello che è. Io ho motivato anche nell'ultimo Consiglio Comunale il perché abbiamo votato contro il Bilancio di Previsione del

Consind, quindi leggiamo e facciamo ciò che pensiamo vada meglio per il territorio.

Riguardo alla questione CIIP e Consind, il fatto che la Consind abbia scritto – questa è una mia considerazione che riporto al Consiglio Comunale per i discorsi che si fanno durante le riunioni di Piceno Consind – a me sembra, detto fuori dai denti, un po' un dispetto alla CIIP. Non lo dico per difendere la CIIP a prescindere, perché sulla qualità dell'acqua e sulla sua durezza abbiamo parlato diverse volte con il sindaco e l'idea di segnalarlo c'è sempre stata.

Anche sulla discarica c'è l'impressione... Insomma, sappiano chi è il Presidente della Provincia di Ascoli e sappiamo quale ruolo ricopriva e quale influenza abbia tuttora all'interno del Piceno Consind.

Faccio una mia previsione un po' fuori dai denti. Secondo me, se la CIIP ha l'autorizzazione e vuole prendere la discarica, la Provincia non darà l'autorizzazione a fare la discarica. Se la CIIP non prenderà l'area della discarica, la Provincia darà l'autorizzazione a fare la discarica. Questa è un'impressione mia perché tutto molto bello, non parliamo di colori politici, non parliamo di schieramenti, però è difficile non parlare di schieramenti quando si costruiscono dei Consigli di Amministrazione con quei colori politici, con i soliti personaggi che girano sempre intorno a tutte queste cose.

Il Piceno Consind, quindi, non ha nessuna intenzione di mollare il depuratore alla CIIP. Sottolineo e ripeto che uno dei motivi per i quali non è stato votato il Bilancio di Previsione è che bisogna riconoscere un debito al gestore del depuratore; Piceno Consind sta trattando, comunque si tratta di molti soldi per un gestore che ha gestito come tutti sappiamo quel depuratore. Pertanto, già l'idea che Piceno Consind sia d'accordo ad indennizzare chi ha fatto una gestione assurda di, quel depuratore, che ha portato ai cittadini di Castel di Lama e porta tuttora dei disagi enormi, è uno dei motivi che ci ha portato anche a non votare il Bilancio di Previsione.

Pertanto, vediamoci! Possiamo rimandare il punto e possiamo fare delle proposte. Sarebbe bello poter escludere il discorso politico, però è una cosa difficile da fare. Consideriamo anche che, se la discarica per i fanghi verrà assegnata alla CIIP, da questo punto di vista – è però una considerazione mia – io mi sentirei più sicuro che quei fanghi e quella discarica lì non ci saranno mai, o meglio rimarrà quello che è adesso. Se non si dovesse autorizzare la CIIP per il reverse dei fanghi, non so se la Provincia darà l'autorizzazione a fare la discarica lì. Per assurdo, quindi, potrebbe essere una situazione anche peggiore.

Queste erano considerazioni mie che vi porto, perché comunque essendo il delegato in Piceno Consind, i discorsi si sentono.

Ripeto che il punto fondamentale, secondo me, è questa lotta fra Piceno Consind e CIIP per il depuratore. Piceno Consind non lo vuole assolutamente lasciare alla CIIP, quindi mi fa venire il dubbio che ci sia qualcosa sotto, per questa lettera, per questi impedimenti, per queste cose.

Detto questo, ripeto ciò che ho detto all'inizio, nel senso che l'invito all'opposizione a fare proposte, secondo me, è la cosa più orizzontale, più

trasversale che si possa fare, senza chiedere assolutamente di scrivere delibere e altro. Quindi, proposte concrete da discutere insieme, per il bene dei cittadini di Castel di Lama. Mi sembra una cosa molto tranquilla e per niente polemica.

Tutto qui!

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi?

**- CONS. CAMELA**

Io aggiungo solo una cosa, Luca. I tuoi discorsi potrebbero anche essere veritieri, ma quando ti vedrò con la sfera di cristallo sarò più convinto. Perdonami la battuta!

Come dicevo prima, a pensare male si fa peccato, però qualche volta ci si azzecca. Per il momento, rimane solo una tua previsione di quello che hai detto. Comunque, per essere scevri da ogni condizionamento, vi dico che solo stasera – e penso che non lo sapessi neanche tu, Luca – siamo venuti a sapere che c'era una lettera del Consind. Io non lo sapevo, tu non lo sapevi, Cinzia non lo sapeva e il sindaco ce lo dice stasera. Quindi, eravamo proprio scevri.

La mia dissertazione di prima era volta solo a dirvi che per queste motivazioni io voterò contro. Poi, siccome a votare all'ATO mi pare ci vada il sindaco e non io, il sindaco poteva dire: "*Voto favorevole, però alcuni consiglieri, anche del PD...*". Che poi te lo posso mettere pure per iscritto in 10 righe, facciamo una riunione tutti quanti, ognuno dice le proprie cose, le raggruppiamo, io te le presento pure scritte e anche firmate. Il discorso, quindi, è questo. Non ci sono condizioni politiche che possano influenzarmi, perché io non sapevo, così come penso nessuno sapesse in questa assise, della lettera del Consind. Poi come lo gestisce, come non lo gestisce, se è meglio che lo gestisca quello oppure un altro, questa è un'altra discussione. Noi stiamo parlando, signor sindaco, del Bilancio di Previsione che ci ha mandato il CIIP in quanto soci. I soci, dunque, devono andare su e dire: "*Votiamo il Bilancio di Previsione*", oppure: "*Non lo votiamo*", quindi va tutto a carte quarant'otto. Oppure: "*Lo voto, però con delle prescrizioni*".

Ho finito e lascio la parola a Cinzia. Chiedo scusa per essere intervenuto più volte. Non è mia consuetudine.

**- SINDACO**

Va', Cinzia Peroni!

**- CONS. PERONI C.**

A volte la politica inceppa le teste e ci fa perdere gli obiettivi. Io ho ascoltato, Luca, e posso condividere politicamente il ragionamento, però in questo momento non voglio entrare sulle guerre di gestione di accaparramento tra il CIIP e il Consind.

A me, invece, sta più a cuore quella relazione a margine di un bilancio che dobbiamo approvare. Alla fine avremmo potuto anche approvarlo o astenerci senza alcun problema, sicuramente avremmo sollevato quella questione dell'acqua che è diventata pesante. E sarebbe finita lì. Però, con quella relazione accorpata al Bilancio, noi stasera votando, approvando la delibera, diamo mandato al sindaco sia di approvare il Bilancio, sia di portare avanti quello scempio che, secondo me, verrà fuori, perché non ci sono approfondimenti.

Noi possiamo anche fare delle proposte. Magari ci riconvochiamo in una riunione con i Capigruppo oppure con un gruppo ristretto, con la presenza del Segretario. Segretario, si può chiedere al CIIP un emendamento per discutere il Bilancio in un modo e l'altra cosa stralciarla dal pacchetto del bilancio?

Ecco, mi piacerebbe innanzitutto metterci un attimo a tavolino e ragionare per trovare la forma al fine di arrivare ad una proposta, che poi in Consiglio Comunale potrebbe magari essere approvata tutti quanti assieme. Magari, quindi, ci si potrebbe rivedere, ci si potrebbe rincontrare, si potrebbe convocare una riunione prima dell'approvazione, cercando di formulare delle proposte che siano naturalmente sostenibili nella forma, Segretario, perché ho paura pure della forma, per vedere se riusciamo. Queste potrebbero essere delle proposte.

Se voi lo volete approvare, io e Vincenzo... Prima di iniziare il Consiglio, pensavamo di proporre il rinvio; io, infatti, gli avevo suggerito di proporre il rinvio, magari a fronte della disponibilità della maggioranza a fare il rinvio, perché approvarlo così è impensabile.

Ora ci mettiamo a disposizione per fare degli incontri tra di noi per trovare delle soluzioni e per approfondire il tema e gli argomenti, siccome l'approvazione è stata spostata al giorno 12.

**- SINDACO**

Se rinviato il punto e vogliamo fare un cronoprogramma, io ti dico che prima di convocare un altro Consiglio Comunale, io vorrei avere le proposte scritte non oltre martedì 2. vorrei quindi avere delle righe scritte da parte vostra.

**- CONS. PERONI C.**

Convochiamoci e buttiamo giù delle righe insieme.

**- SINDACO**

No! Prima le butti giù e poi ci convochiamo, perché se poi finisce come la questione della Commissione Statuto, so già come finisce. Prima voglio avere delle proposte scritte, poi facciamo la convocazione.

Rimandiamo il punto, in maniera tale che poi riconvocheremo il Consiglio Comunale magari per il giorno 10 o per il giorno 9, cosa che vedremo comunque con gli uffici, però le proposte scritte devono arrivare entro martedì 2, così abbiamo tempo di guardarcele; oppure magari con una riunione prima e poi ci troviamo in Consiglio Comunale o anche direttamente in Consiglio Comunale, a

seconda di quello che proponete voi. Nel frattempo, magari, anch'io cerco di capire cosa voglia fare la CIIP.

Tra l'altro, voglio anche dire una cosa, perché bisogna essere... Vincenzo, non ho capito. Cosa dici?

**- CONS. PERONI C.**

Stavamo un po' ragionando su come fare.

**- SINDACO**

Questo è un cronoprogramma, altrimenti non ce la facciamo. Non è che ci sia tanto tempo.

**- CONS. PERONI C.**

Per poter fare una lettera e buttarla giù, dobbiamo approfondire!

**- SINDACO**

Cinzia, ciò che dico io è questo. Dato che poi la condizione è che voi non volete la discarica, se voi non volete la discarica, non è che dobbiate bocciare il bilancio della CIIP, perché il bilancio della CIIP dice che verrà acquistato il terreno se la Provincia approverà la discarica. L'autorizzazione alla discarica, quindi, non la sta facendo la CIIP, ma la sta facendo GETA. Se volete quindi bocciare la discarica di GETA, dovete fare delle osservazioni al progetto di GETA; così come, se si vuole bocciare la discarica di Reduce, non si deve scrivere sui giornali, ma bisogna fare le osservazioni alla Provincia, che fa l'istruttoria della discarica, cosa che non avete mai fatto. E' infatti inutile dire che siete contro e poi non si fanno le osservazioni dove si devono fare. Se si vogliono bloccare delle opere, bisogna fare le osservazioni nei momenti in cui vanno fatte le osservazioni. Fare le osservazioni su Facebook, sui giornali o in Consiglio Comunale non serve a nulla per sbloccare le discariche. Questo deve essere chiaro.

Voi, dunque, potete bocciare il Bilancio della CIP, però la discarica va avanti comunque, perché la sta portando avanti GETA. Quando sarà approvata, CIIP sarà obbligata a contrarsi il terreno sui cui verrà realizzata la discarica, che, attenzione!, è già stata approvata. OK? IL provvedi mento, quindi, è già in corso. Così come è in corso il procedimento della settima vasca di Reduce, dove c'è stata già una Conferenza dei Servizi, in cui voi non avete fatto le osservazioni, anche se siete sempre contrari a parole. Questo voglio dirlo chiaramente!

**- CONS. PERONI C.**

Sindaco, noi siamo venuti a conoscenza oggi di questa cosa. OK? Stamattina, perché abbiamo letto.

**- SINDACO**

Dato che tu sei un tecnico, devi capire quali sono le cose e come vanno avanti. Non è che bocciando il Bilancio della CIIP blocchi la discarica!

**- CONS. PERONI C.**

Sindaco, non è che ogni volta tu debba fare il professore! Noi, infatti, non è che non sappiamo cosa fare e cosa non fare. Allora, Sindaco, visto che hai una maggioranza, falle tu le osservazioni!

**- SINDACO**

Fortissimamente non vuoi questa discarica, però non hai mai scritto una riga sulla discarica. Eh, che cavolo! Hai capito?

**- CONS. PERONI C.**

Se tu la vuoi, allora approvate questo bilancio, visto che la maggioranza ce l'hai!

**- SINDACO**

Va beh, io la sospendo e aspetto fino a martedì 2.

**- CONS. PERONI C.**

Scusa, sindaco, non mi voglio arrabbiare. Dato che tu hai la maggioranza, approvalo. Io e Vincenzo siamo due persone e votiamo contro. Punto!

**- SINDACO**

Non avete proprio voglia di stilare nemmeno due righe! Ho capito: non avete voglia di scrivere due righe.

**- CONS. PERONI C.**

Sindaco, non siamo noi a dover fare osservazioni! Il sindaco è lei e con la maggioranza fa le osservazioni. Noi possiamo solamente supportare. E' però il sindaco che fa le osservazioni dicendo che non vuole la discarica. Noi diamo mandato al sindaco, non è che possiamo andare noi a discutere lì.

**- SINDACO**

Visto che mi dai il mandato condizionato, ti ho detto di scrivere dieci righe! Scrivi dieci righe con le condizioni.

**- CONS. PERONI**

Sindaco, faccia le osservazioni e noi l'approviamo.

**- SINDACO**

Scusami un attimo. Mi hai detto tu che vuoi fare le cose.

**- CONS. PERONI**

Noi abbiamo detto che a questa delibera stasera, se voi la votate, noi voteremo contro. Punto!

Per le osservazioni ci siamo messi a disposizione, però qui il pallino l'ha lei con la sua maggioranza.

**- SINDACO**

Certo che ce l'ho io. Però ti ho chiesto una leale collaborazione.

**- CONS. PERONI C.**

Noi siamo leali!

**- SINDACO**

Benissimo! Entro martedì 2 mandatemi 10, 20, 30 righe o quello che è.

**- CONS. PERONI**

Entro martedì, allora, decidi tu quello che abbiamo detto stasera.

**- SINDACO**

Sì. Dite quello che è, però mettetelo per iscritto.

A questo punto, dobbiamo votare per rimandare la discussione ad un prossimo Consiglio. Anche perché, Cinzia, se io non lo convoco, com'è accaduto in passato, non con me ma con qualcun altro, essendo il sindaco non può andare in Consiglio a votare.

**- SINDACO**

Segretario, l'atto di indirizzo di approvazione deve essere per forza votato in Consiglio?

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Sì. Il sindaco per votare deve avere l'indirizzo espresso dal Consiglio.

**- CONS. PERONI C.**

Oggi ho avuto una discussione proprio su questo tema con un sindaco che mi diceva che lui, gli anni precedenti, non l'aveva ma portato in Consiglio.

**Breve risposta del Segretario Comunale, però indecifrabile per difetto di registrazione**

**- CONS. PERONI C.**

Ho capito. La proposta del ritiro chi la fa, sindaco?

**- SINDACO**

La facciamo tutti assieme, nel senso che il Consiglio Comunale decide di rinviare. Comunque, se vuoi prenderti questo merito te lo do.

**- CONS. PERONI C.**

No! Volevo solo sapere se la mettevamo a votazione.

**- SINDACO**

Certo che va messa a votazione!

Passiamo alla votazione del punto n.3. Prego, Segretario!

**Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del rinvio del punto. n.3**

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Il Consiglio approva il rinvio all'unanimità.